

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - n. 515 del 2 novembre 2005

URBANISTICA - Comune di SERRE (SA) - Variante generale al Piano Regolatore Generale - Competenze Amministrazione Provinciale di Salerno - L.T. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 - Controllo di Conformita' - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA'.

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 - pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 - e n. 558 del 24.2.1998 - pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTO il Testo Unico sull'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1540 del 24.4.2003;

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 284 del 21.5.2005 (Delega all'Assessore all'Urbanistica per l'esercizio dei provvedimenti di competenza);

PREMESSO:

* CHE il Comune di SERRE (SA) è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;

* CHE il Comune di cui trattasi, a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato danneggiato e classificato sismico con $S = 9$, e che detta classificazione è stata confermata, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002;

* CHE il Comune in argomento rientra nell'ambito del Bacino Interregionale "Sele", giusta Legge 18.5.1989 n. 183;

* CHE il predetto Comune rientra parzialmente nella perimetrazione della Riserva Naturale "Foce Sele Tanagro" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1540 del 24.4.2003;

* CHE il Comune in oggetto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R.C. n. 4386 del 20.5.1983;

* CHE con deliberazione consiliare n. 17 del 9.4.2003, il Comune di Serre (Sa) ha adottato una variante generale al vigente Piano Regolatore Generale;

* CHE lo strumento urbanistico generale di cui trattasi è stato depositato e pubblicato e che a seguito di tali adempimenti sono state presentate n. 84 osservazioni alle quali, il Comune di cui trattasi ha controdedotto con deliberazione consiliare 25 del 10.7.2004, decidendo di accoglierne totalmente n. 50, parzialmente n. 13 e respingere le rimanenti 21;

* CHE sulla variante generale in argomento, l'A.S.L. Salerno2, competente per territorio, con nota n. 31DP/C del 3.1.2005, ha espresso parere igienico sanitario favorevole;

* CHE in ordine alla variante in oggetto, il Commissario dell'Autorità di Bacino Interregionale "Sele", con propria determina n. 21 del 22.3.2005, ha espresso parere favorevole in conformità del parere del Comitato Tecnico datato 14.3.2005;

* CHE in merito alla variante sopra citata, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Salerno, con voto n. 1915 del 30.6.2005, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai sensi della L.R. 22.12.2004 n. 16 e dell'art. 15 della L.R. 7.1.1983 n. 9;

* CHE con deliberazione consiliare n. 32 dell'11.7.2005, l'Amministrazione Provinciale di Salerno, ha approvato la variante generale al P.R.G. del Comune di Serre (Sa);

* CHE successivamente lo strumento urbanistico generale di cui trattasi è stato trasmesso alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5;

* CHE la Relazione Istruttoria n. 635439 del 6.10.2005 del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica dalla quale, tra l'alto si evince che:

* la variante in oggetto è stata adottata prima dell'entrata in vigore della L.R. 22.12.2004 n. 16;

* la variante è stata redatta utilizzando sia la normativa di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14, sia l'istituto della "perequazione", la cui modalità di attuazione è fondata sul ricorso alla redazione dei piani urbanistici esecutivi, perequazione, introdotta nella legislazione urbanistica regionale con la citata L.R. 16/2004;

* la L.R. 22.12.2004 n. 16, nell'ambito del regime transitorio, obbliga i Comuni ad adottare il P.U.C. e il R.U.E.C. in conformità alle disposizioni di cui al Tit. III, Capo I, della medesima L.R. 16/2004, entro tre anni dal procedimento di formazione della strumentazione urbanistica;

* la variante generale può essere ammessa al visto di conformità;

CONSIDERATO:

* CHE la Giunta Regionale, sulla base della Relazione Istruttoria n. 635439 del 6.10.2005, con deliberazione n. 0231/AC del 15.10.2005, ha ammesso al visto di conformità la variante in argomento;

* alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal Settore Urbanistica, nonchè della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo, e su conforme e motivata deliberazione di Giunta Regionale n. 0231/AC del 15.10.2005;

DECRETA

1. Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, la Variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di SERRE (SA), adottata con deliberazione consiliare n. 17 del 9.4.2003 ed approvata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con deliberazione consiliare n. 32 dell'11.7.2005, E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA'.

2. Il Comune di Serre (Sa) è obbligato, ai sensi delle disposizioni transitorie della L.R. 22.12.2004 n. 16 ad adottare il P.U.C. e il R.U.E.C. in conformità alle disposizioni di cui al Tit. III, Capo I, della medesima L.R. 16/2004, entro tre anni dal procedimento di formazione della strumentazione urbanistica.

* Il presente atto sarà trasmesso all'Area G.C. Gestione del Territorio - Settore Urbanistica.

* Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

* Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, lì 2 novembre 2005

Prof.ssa Gabriella Cundari